

Nel segno di Pantani

I RISULTATI

Uomini

1. Adam Yates (Gb, UAE Team Emirates) in 3h58'48", media 42,94 km/h
2. Rondel (Fra, Tudor Pro Cycling) a 11"
3. Vine (Aus, UAE Team Emirates) a 25"
4. Scaroni a 32"
5. Chumil (Gua) a 33"
6. Sivakov (Fra) a 34"
7. Kulset (Nor) a 1'10"
8. Van der Lee (Ola) a 1'11"
9. De la Calle (Spa) a 1'12"
10. Scalco a 1'15"

Donne

1. Elisa Longo Borghini (UAE Team ADQ) km 95 in 2.44'50", media 34,69 km/h
2. Reusser (Svi, Movistar) a 37"
3. Zigtart (Slo, AG Insurance - Soudal Team) a 54"
4. Chapman (Aus) a 1'07"
5. Benito (Spa) a 1'18"
6. Malcotti a 1'51"
7. Bauernfeind (Ger) a 2'13"
8. Marturano a 2'16"
9. Laporta a 2'39"
10. Magnaldi a 2'48"



LA FOTO



Il presidente Pella e il sindaco di Biella per la premiazione

Il presidente della Lega ciclismo professionisti Roberto Pella (a sinistra) e il sindaco di Biella, Marzio Olivero, con il podio maschile del Trofeo Tessile e Moda a Oropa: il vincitore Adam Yates tra Rondel (2°) e Vine, 3°

Yates re di Oropa Uae, doppia festa con Longo Borghini

Il primo Trofeo Tessile e Moda sulla salita del Pirata Il britannico stacca tutti, tra le donne trionfa Elisa

di ALESSANDRA GIARDINI

Aggiorniamo il pallottoliere, con questa siamo a 94 vittorie in questo 2025, e quota 100 diventa sempre più concreta. Cambia il nome del vincitore, ma sul gradino più alto del podio ci va sempre la UAE Team Emirates: in cima alla salita di Oropa, uno dei santuari del ciclismo, a trionfare è Adam Yates. Sabato aveva assistito al meglio il suo capitano Pogacar sulle salite del Lombardia, ieri si è concesso lo sfizio di arrivare da solo su uno dei traguardi più amati dai tifosi. Dici Oropa e pensi al salto di catena che costrinse Marco Pantani a inventarsi la rimonta più clamorosa del ciclismo moderno. Era il Giro d'Italia del 1999, e in 6 chilometri lo scalatore romagnolo riprese e superò 49 corridori, compresi Gotti, Savoldelli, Simoni e, per ultimo, Jalabert. Vinse in maglia rosa ma non esultò, perché non credeva di averli ripresi tutti. Dal 2024 Oropa è anche una delle salite di

Spero che questo Trofeo possa diventare una classica d'autunno



Elisa Longo Borghini
33 anni, regina della gara femminile

Tadej Pogacar, che al Giro 2024 prese qui la maglia rosa: era solo la seconda tappa, e non la lasciò più.

Tris stagionale La prima edizione del Trofeo Tessile & Moda, organizzato dal Gs Emilia, valido per la Coppa delle Regioni, va dunque al corridore inglese della UAE, al terzo successo stagionale, il secondo nell'ultima settimana. Sulla salita che porta al santuario ha raggiunto il francese Matthys Rondel e lo ha distanziato sul traguardo. Terzo Jay Vine, a completare il trionfo UAE. E Yates avverte i naviganti: «Sono tante 94 vittorie, non sarà facile il prossimo anno fare uguale. Bisognerà essere ancora più forti, chissà, magari riusciremo a vincere ancora di più». Quarto, per la terza volta nell'ultimo mese dopo Coppa Sabatini ed Europeo, Christian Scaroni. Che a caldo ha lasciato trasparire una certa delusione. «Io e Chumil abbiamo tirato, per la Burgos come per l'Astana un podio vuol dire visibilità. Ho parlato



Gioia Adam Yates, 33 anni, a Oropa: 32° vittoria della carriera BETTINI

LE AUTORITÀ

Olivero e la gara: «Qui l'eccellenza di tessile e moda»

Elena Chiorino, vice presidente della Regione Piemonte, ha ringraziato «per il sostegno concreto e la collaborazione piena dimostrati in ogni occasione sportiva regionale». Paolo Bongioanni, assessore allo Sport, ha detto che «il Trofeo Tessile & Moda è un paradigma perfetto di quella visione di sistema che il Piemonte sta promuovendo, l'unione tra sport, turismo, racconto del territorio e delle sue eccellenze». Il sindaco di Biella, Marzio Olivero, ha ricordato che «il tracciato si snoda nel cuore di un distretto che rappresenta l'eccellenza del tessile e della moda».

con Sivakov e Vine, ma il loro gesto è stato chiaro, volevano prendersi anche il terzo posto e se lo sono preso. Per carità, ognuno in corsa fa ciò che vuole. Ma all'Europeo, van der Breggen ha lasciato l'argento a Niewiadoma perché se lo meritava: sarò un sognatore, ma qualche volta certe cose succedono. Non voglio passare per presuntuoso, penso di essere una persona gentile, ma un po' di umanità da parte della UAE ci poteva anche stare». Anche la corsa femminile l'ha vinta la squadra degli Emirati, con Elisa Longo Borghini che ha attaccato a 3 km dal traguardo distanziando Marlen Reusser e Urska Zigtart, la futura signora Pogacar. Dice l'azzurra: «Ho fatto rivedere le immagini della salita di Pantani alle mie compagne perché potessero familiarizzare con la salita, che amo molto non essendo lontano da casa. Spero che questo Trofeo possa avere una bella storia e diventi una classica del ciclismo d'autunno».

● RIPRODUZIONE RISERVATA

Mito
Marco Pantani vince ad Oropa al Giro d'Italia 1999: un salto di catena lo costrinse a rimontare 49 corridori BETTINI

94
Vittorie stagionali della UAE: la squadra di Pogacar (20 i suoi successi nel 2025) può raggiungere quota 100

LA COPPA

Classifica (dopo 19 gare)

Uomini:

1. Christian Scaroni (XDS-Astana Team) 225 punti
2. Velasco (XDS-Astana) 110
3. Piganzoli (Polti Visimalta) 104

Donne:

1. Elisa Longo Borghini (Uae) 163
2. Trinca Clonel (Liv-Allua) 91
3. Balsamo (Lidl-Trek) 87

Altre tappe

- Mercoledì**
88° Giro del Veneto a Verona
Uomini e donne
Domenica 19
5° Veneto Classic a Bassano



Regioni d'Italia protagoniste:
il ciclismo che unisce i territori



I nostri partner



Segui la Coppa con noi!

Inquadra il QR code per visitare il nostro sito, oppure seguici sui nostri canali social.

